

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. IV-ter
n. 19

RICHIESTA DI DELIBERAZIONE IN MATERIA DI INSINDACABILITÀ AI SENSI DELL'ARTICOLO 68, PRIMO COMMA, DELLA COSTITUZIONE, NELL'AMBITO DI UN PROCEDIMENTO PENALE

NEI CONFRONTI DEL SIGNOR

GIOVANNI BATTAGLIA

senatore all'epoca dei fatti

per il reato di cui all'articolo 595, secondo comma, del codice penale (diffamazione)

**Trasmessa dall'Ufficio del Giudice di pace di Messina – sezione penale
il 15 dicembre 2010**



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI MESSINA
Sezione Penale

FAX 090679640 – TEL. 0907766805


N. 73/10 Reg. Gen. Mod. 16 bis
N. 413/09 R.G.N.R. Mod. 21 bis

AL SENATO DELLA REPUBBLICA
ROMA

OGGETTO: *procedimento penale nei confronti di Battaglia Giovanni – eccezione ex art. 68*
Costituzione; L. 140/2003 art. 3 co 1° e 4°

Come disposto dal Gdp Avv. E. Lucà all' udienza del 07/12/2010 si trasmette copia del fascicolo
relativo al procedimento sopra emarginato, per quanto di competenza.

Messina 15/12/2010


Il Cancelliere
Gaetano Passalacqua

N. 73/10 R.G.

N. 413/09 R.G.N.R.

GIUDICE DI PACE DI MESSINA

Verbale di udienza

Oggi 06 aprile 2010 alle ore 9,46 davanti al giudice di pace dott. E. Lucà, con l'assistenza del Cancelliere B3 Gaetano Passalacqua, nel procedimento nei confronti di

chiamate le parti si dà atto che sono presenti:

1 imputat_:

assist_ e difes_ dall'Avv:

Battaglia Giovanni
libero presente

Guglielmo Barone foro di RG di fiducia e Avv.
Gaglio Davide foro di Ragusa presente il secondo
anche in sostituzione del primo

Il Pubblico Ministero rappresentato da: *illeggibile*
la PO/PC nella persona di Fera Agostino assente
difesa dall'Avv. Salvatore Giannone che deposita costituzione di PC

Il giudice di pace controlla la regolare costituzione delle parti

- Testi PM 1) Fera Agostino assente
2) Spampinato Alberto assente
3) M.llo Agresta Ezio assente
4) Martorana Salvatore presente
5) Pecoraro Alfredo assente
6) Chessari Giorgio assente
7) Nicastro Franco assente

Preliminarmente la difesa imputato eccepisce la pregiudiziale parlamentare di cui all'art. 68 Costituzione, alla luce dell'art. 3 della L. 140/2003 co 1° e 4° pertanto chiede volersi pronunciare sentenza di proscioglimento ex art. 129 cpp.

Il PM si oppone in quanto l'imputato nel pronunciare la frase per cui è processo non era nell'esercizio delle sue funzioni quale senatore della Repubblica. L'avv. Giannone si oppone poiché i fatti di cui al capo di imputazione non sono inerenti alla funzione parlamentare. L'avv. Gaglio insiste

Il GdP

Letto il capo di imputazione in atti, ritenuto che i fatti in esso dedotti non sono in alcun modo riconducibili alla attività parlamentare dell'imputato

PQM

rigetta l'eccezione della difesa e rinvia per tentativo di conciliazione alla udienza del 07-12-2010 aula penale riservando a tale udienza la decisione sulla costituzione di PC. Diffida il teste presente a ricomparire e onera il PM per la citazione dei testi assenti. Chiuso ore 10,00

IL CANCELLIERE B3
Gaetano PASSALACQUA

IL GIUDICE DI PACE
LUCÀ Avv.

N. 73/10 R.G.

N. 413/09 R.G.N.R.

GIUDICE DI PACE DI MESSINA

Verbale di udienza

Oggi 07 dicembre 2010 alle ore 12,07 davanti al giudice di pace dott. E. Lucà con l'assistenza del Cancelliere Gaetano Passalacqua, nel procedimento nei confronti di

chiamate le parti si dà atto che sono presenti:

1 imputat:

assist_ e difes_ dall'Avv:

Battaglia Giovanni
libero presente

Guglielmo Barone foro di RG di fiducia presente
e Davide Gaglio foro di RG assente sostituito
dal primo

Il Pubblico Ministero rappresentato da: La Cava
la PO/PC nella persona di Fera Agostino assente
difesa dall'Avv. Salvatore Giannone presente

Il giudice di pace controlla la regolare costituzione delle parti

Testi PM 1) La PO assente

2) Spampinato Alberto assente

3) M.ilo Agresta Ezio assente

4) Martorana Salvatore presente

5) Pecoraro Alfredo assente

6) Chessari Giorgio assente

7) Nicastro Franco assente

Preliminarmente l'avv. Giannone produce certificazione attestante l'impedimento a comparire della PO.

Il PM nulla osserva_____

La difesa nulla osserva. Eccepisce la pregiudiziale già esposta alla udienza del 06-04-2010 ex art. 68 della Costituzione, alla luce dell'art. 3 della l. 140/2003 co 1° e 4° e chiede che, ove, il Giudice ritenesse di non accogliere l'eccezione, ovvero di mantenere la statuizione dell'udienza del 06-04-2010, provveda ai sensi del co 4° art. 3 L. 140/2003 alla trasmissione degli atti al Senato della Repubblica con la conseguente sospensione del processo in attesa della deliberazione della Camera di appartenenza dell'imputato. L'avv. Giannone fa rilevare che il Giudice si è già pronunciato sulla richiesta alla udienza del 06-04-2010; che il fatto contestato non rientra nelle guarentigie, dunque nelle prerogative parlamentari a garanzia delle frasi da loro profferite e che nel caso in oggetto non è applicabile la legge oggi richiamata dalla difesa dell'imputato.

L'avv. Barone insiste nella eccezione.

Il PM si rimette al Giudice.

Il GdP

ritenuto che alla udienza del 06-04-2010 ha rigettato l'eccezione proposta dalla difesa imputato poiché i fatti per cui è processo non sono in alcun modo riconducibili alla attività parlamentare dell'imputato; che l'art. 3 n. 4 della legge 140/2003 dispone che se il Giudice adito non ritiene di accogliere l'eccezione concernente l'applicazione dell'art. 68 co 1° della Costituzione, provvede, senza ritardo, con ordinanza non impugnabile, alla trasmissione degli atti alla Camera interessata alla quale appartiene o apparteneva l'imputato all'epoca dei fatti

PQM

dispone la trasmissione degli atti alla Camera di appartenenza dell'imputato al momento del fatto (Senato della Repubblica) per gli adempimenti previsti dall'art. 3 co 4° L 140/2003 e sospende il procedimento. Chiuso ore 12.30

IL CANCELLIERE
Gaetano PASSALAQUA

IL GIUDICE
LUCÀ Avv.

È copia conforme all'originale
Messina lì 15 DIC. 2010

IL CANCELLIERE
Gaetano PASSALAQUA

